

02  
2024

# NEWSLETTER



## UNIONE COMUNI VALLI TARO E CENO

### Finanziamenti regionali per progetti di pari opportunità e contrasto alla violenza di genere

L'Unione ha ottenuto un **contributo regionale di 32.000 euro** da destinare alla realizzazione di progetti denominati **"LEI 3: laboratori per educare e interagire - terza edizione"**, rivolti a favorire il **rispetto per una cultura plurale della diversità** e della non discriminazione, con particolare attenzione alle tematiche relative a **orientamento sessuale, identità di genere, promozione della parità tra uomini e donne** e delle pari opportunità.

Il contributo è suddiviso in 16.000 euro per l'annualità 2023 e altri 16.000 per il 2024, come indicato nella Deliberazione della Giunta regionale n. 506/2023.

L'Unione ha ricevuto anche altri **finanziamenti**, pari a 6.911,27 euro, per la realizzazione di azioni e interventi di sostegno all'**autonomia abitativa di donne vittime di violenza**, come stabilito dalla

Deliberazione regionale n. 2323/2023.

La Giunta dell'Unione, nella Delibera n. 58 del 26 settembre 2023, ha preso atto delle decisioni del Comitato di Distretto approvando il Programma Attuativo 2023, ha dato all'Ufficio di Piano il mandato per realizzarlo e ha designato l'ASP Rossi Sidoli di Compiano come ente attuatore dei due progetti, che saranno inclusi nel Programma Attuativo 2024, come avvenuto negli anni precedenti.



UNIONE COMUNI VALLI TARO E CENO

COMUNI DI BEDONIA, BORE, BORGO VAL DI TARO, COMPIANO,  
PELLEGRINO PARMENSE, TORNOLO E VARSÌ





### Riparte “Crescere Insieme” con nuove proposte



**G**ia attivo da diversi anni nel territorio, il progetto Crescere Insieme si rivolge a tutti i futuri e neo genitori del Distretto Valli Taro e Ceno proponendo incontri tematici, attività di gruppo, laboratori creativi e percorsi di massaggio neonatale dolce.

Il progetto è articolato in cicli, che quest'anno si svolgeranno nei comuni di Fornovo e Borgotaro secondo questa suddivisione:

Presso il **Nido d'Infanzia Trenino Blu di Fornovo:**

- **Incontri per mamme e papà in attesa:**  
Ciclo di 8 incontri, il martedì dalle 9.00 alle 10.30 a partire dal 16 gennaio 2024.
- **Incontri per papà**  
Il sabato dalle 10.00 alle 11.30 – 16 e 23 marzo, 6 e 13 aprile 2024.
- **Incontri per genitori e bambini 0-12 mesi**  
Due cicli di incontri settimanali, il martedì dalle 10.30 alle 12.00 a partire dal 16 gennaio 2024.

Presso l'**ex micronido d'infanzia di Borgotaro:**

- **Incontri per mamme in attesa**  
Il primo e il terzo mercoledì del mese dalle 9.30 alle 11.00 a partire dal 17 gennaio 2024.
- **Laboratori per genitori e bambini 0-12 mesi**  
Il primo e il terzo mercoledì del mese dalle 11.00 alle 12.30 a partire dal 17 gennaio 2024.
- **Laboratori per genitori e bambini 0-3 anni**  
L'ultimo giovedì del mese dalle 16.00 alle 18.00 a partire dal 25 gennaio 2024.

**Per informazioni e iscrizioni:**

[centroperlefamiglie@rossisidoli.com](mailto:centroperlefamiglie@rossisidoli.com)

[unionetaroceno.pr.it](http://unionetaroceno.pr.it) - [Centro per le Famiglie](#)

[unionetaroceno.pr.it](http://unionetaroceno.pr.it) - [Crescere Insieme: gli appuntamenti del 2024](#)





### Presentato nella sede dell'Unione il libro sulla strage di Bologna

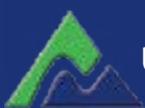
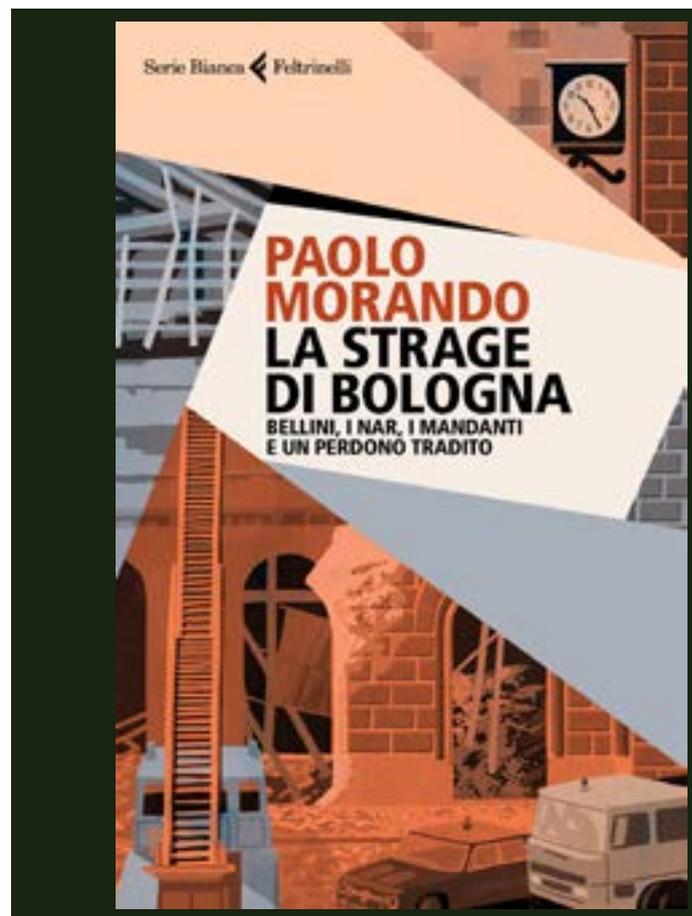
**V**enerdì 26 gennaio è stato presentato, presso la sede dell'Unione a Borgotaro, il saggio di Paolo Morando **“La strage di Bologna: Bellini, i NAR, i mandanti e un perdono tradito”**, pubblicato da Feltrinelli. All'evento, organizzato con il patrocinio dell'Unione nell'ambito della rassegna “Una luce nel buio”, hanno partecipato numerosi cittadini e rappresentanti delle autorità. Oltre all'autore, infatti, erano presenti: Giuseppe Marletta, ideatore della rassegna e ufficiale dei Carabinieri; Francesco Mariani, presidente dell'Unione; Marco Moglia, sindaco di Borgotaro; Ugo Vietti, presidente del Pio Istituto Manara.

Il saggio di Morando esplora gli sviluppi più recenti delle indagini sulla strage, concentrandosi sulle sentenze di Gilberto Cavallini e Paolo Bellini, condannati in primo grado all'ergastolo, e si concentra sulla ricerca dei mandanti e degli organizzatori. Vengono analizzati personaggi come Licio Gelli, Umberto Ortolani, Federico Umberto D'Amato, ex capo dell'Ufficio Affari Riservati, e il giornalista Mario Tedeschi.

Nonostante inizialmente avesse escluso di trattare in un libro la strage di Bologna,

l'autore si è sentito spinto a farlo dopo la sentenza Bellini del 2022, per esaminare i complessi sviluppi processuali degli ultimi anni e gli aspetti inediti della vicenda (come la poco nota storia dei Di Vittorio), con particolare attenzione all'aspetto umano e alla strumentalizzazione delle vittime.

Durante l'incontro, Morando ha ricordato che molte delle complesse questioni legate alla strage sono ancora aperte, e Marletta ha concluso ricordando la tristezza e il dolore per il terribile avvenimento.





### Firmato l'Accordo di programma Piano Nazionale Non Autosufficienza 2022-2024



Lo scorso 25 gennaio il Comitato di Distretto Valli Taro e Ceno ha approvato l'Accordo di programma Piano Nazionale Non Autosufficienza 2022-2024. Si tratta di un accordo tra istituzioni diverse che si impegnano a collaborare, a livello organizzativo e professionale, in materia di integrazione socio-sanitaria per le persone non autosufficienti, con disabilità o in condizioni di fragilità sociale o sanitaria. Il percorso di definizione dell'accordo ha coinvolto l'Ufficio di Piano dell'Unione, la Direzione sanitaria dell'AUSL distrettuale e l'ASP Rossi Sidoli di Compiano.

In particolare, l'Accordo prevede

l'attivazione nel Distretto del Punto Unico di Accesso (PUA): un dispositivo organizzativo situato soprattutto nelle Case della comunità e progettato per accogliere, informare, orientare e valutare gli utenti sui servizi sanitari, socio-sanitari e sociali. Operando in stretto collegamento con le Centrali Operative Territoriali (COT) e il Servizio sociale territoriale, il PUA funge da interfaccia con la rete dei servizi presenti sul territorio e garantisce agli utenti un accesso semplificato, tempestivo e integrato. Non è solo un luogo fisico, ma anche un'organizzazione con approccio multiprofessionale orientato all'ascolto delle esigenze del cittadino.

Il PUA del Distretto Valli Taro e Ceno avrà quattro sedi:

- Punto di comunità presso il complesso ospedaliero di Borgotaro
- Casa della comunità di Bedonia
- Casa della comunità di Medesano
- Casa della comunità di Fornovo.

Presso ognuno di questi presidi saranno presenti assistenti sociali, servizio infermieristico e mediatori culturali al bisogno; saranno presto stabiliti gli orari di apertura settimanale al pubblico di ciascuna sede.

Gli enti che aderiscono al progetto si impegnano a cooperare attivamente e a fornire le risorse necessarie per attuare le disposizioni dell'accordo.





### Per una regione dei territori e delle comunità: verso il PRT 2024/26

Il presidente dell'Unione Francesco Mariani ha partecipato al primo incontro del **Programma di Riordino Territoriale (PRT)**: un progetto triennale, finanziato da **fondi regionali e statali** assegnati tramite bandi annuali, che **promuove lo sviluppo e la coesione territoriale** attraverso la valorizzazione degli enti intermedi e il miglioramento dell'efficienza dei servizi per cittadini e imprese. Attualmente **l'Unione è al secondo posto a livello regionale e al primo posto nella provincia di Parma** per quantità di **contributi concessi nel 2023**.

L'incontro, il primo di una serie di 5, si è svolto lo scorso 25 gennaio a Castell'Arquato (PC) e ha costituito un'occasione per condividere le esperienze in corso ed evidenziare i risultati già ottenuti, in vista della costruzione di un percorso di elaborazione condivisa del PRT basato sull'ascolto attivo degli amministratori e delle organizzazioni economiche e sociali.

Dopo l'intervento del sindaco Giuseppe Bersani, che ha dato il benvenuto ai partecipanti, sono intervenuti: Paolo Calvano, assessore regionale al Bilancio,

Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale e Rapporti con l'Unione Europea; il professor Daniele Donati dell'Università di Bologna; Francesco Raphael Frieri, Direttore generale alle Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni della Regione Emilia-Romagna. Hanno contribuito alla discussione anche i rappresentanti di ANCE, UNCEM, UPI e diversi dei numerosi partecipanti.

La giornata ha segnato l'inizio di un percorso che intende ridefinire l'assetto dell'amministrazione regionale, incoraggiando la **gestione associata di funzioni comunali strategiche** al fine di migliorare sempre di più la qualità dei servizi offerti sul territorio.

I prossimi incontri si svolgeranno nella Città metropolitana di Bologna e nelle province di Forlì-Cesena, Rimini, Ferrara, Ravenna, Modena e Reggio Emilia.

